



COMUNICATO STAMPA 6-2014

DA IMOLA PARTE LA CAMPAGNA NAZIONALE

WWW.ADOTTAUNSENATORE.IT

Studiando a fondo i temi e i sotterfugi della legge contro l'omofobia in approvazione al Senato, in questi giorni, ci siamo resi conto che probabilmente, non solo il "popolo", ma anche molti, moltissimi parlamentari, non hanno pienamente compreso, a fondo, quale passaggio e svolta storica comporterà l'approvazione di questo "abominio costituzionale", paragonabile solo, forse, alle leggi di regime e ai reati d'opinione.

Nei giorni in cui l'avvocato Gianfranco Amato stava terminando il suo ultimo saggio, dal titolo *Omofobia o Eterofobia? - Perché opporsi a una legge ingiusta e liberticida* (Ed. Fede e Cultura, 2014), in una Chiesa di Imola un parroco veniva bersagliato da vili attacchi, anche giornalistici, volantinaggi, pestaggi morali, per avere commentato l'omosessualità secondo i precetti del Catechismo della Chiesa Cattolica (cfr. com. stampa Gpv 1/2014).

Da questo episodio è nata l'idea di organizzare in questa città un convegno del titolo *"La legge contro l'omofobia: che cosa è, che cosa c'è in gioco"*, svoltosi in data 22 gennaio 2014 che ha riscosso un notevole successo di pubblico e di consensi e che ha ispirato la campagna *"adotta un senatore"*.

Questa campagna si prefigge di far conoscere, al più alto numero possibile di senatori della Repubblica, la contrarietà di ogni aderente all'approvazione del c.d. "progetto di legge Scalfarotto" contro l'omofobia, che sarà in discussione nei prossimi giorni al Senato.

Al tempo stesso, sarà inviata a ciascun Senatore - affinché abbia una chiara consapevolezza del significato e delle conseguenze del testo che sarà sottoposto al suo voto - una copia del libro di Gianfranco Amato *Omofobia o eterofobia*, che analizza il progetto di legge, il contesto culturale in cui si colloca ed i pericoli per la libertà religiosa e di opinione che ne derivano.

Al volume sarà abbinata una lettera di accompagnamento, con le generalità dell'aderente.

I senatori "da adottare" saranno scelti, a discrezione del comitato organizzatore, in base al numero di adesioni. Se il numero di adesioni supererà quello dei senatori della Repubblica, verranno "adottati" anche dei deputati e, se le adesioni supereranno anche questi, i fondi verranno destinati ad iniziative a difesa della famiglia naturale e della libertà di opinione.

Aderire è semplicissimo e lo si potrà fare:

- 1) direttamente, presso la sede del Nuovo Diario Messaggero ad Imola, in via Emilia, 77-79, donando una somma pari al costo del libro, lasciando le proprie generalità ed indirizzo di posta elettronica;
- 2) accedendo al sito internet "www.adottaunsenatore.it" e seguendo le istruzioni ivi indicate;
- 3) tramite i più diffusi social networks (Facebook, Twitter, LinkedIn ...).

A ciascun aderente sarà comunicato il nominativo del senatore da lui adottato.